



presenta

# VOX POPULI



un progetto di Massimo Giuntoli

**non** hai mai cantato?  
**non** sai leggere la musica?  
allora **VOX POPULI** fa per te!

**sai** cantare?  
**sai** leggere la musica?  
allora **VOX POPULI** fa per te!





*requisiti richiesti:*

curiosità, mente aperta, spirito d'avventura...!

*strumenti necessari:*

la tua voce...così com'è!





la partecipazione è aperta a qualsiasi cittadino che abbia compiuto almeno 16 anni di età

**non** è richiesta alcuna competenza musicale né è previsto alcun “test attitudinale”



Il progetto si compone di un **workshop** - articolato in un ciclo di 8 incontri a cadenza settimanale - e di almeno un **concerto** finale, cui potranno seguire altre repliche.



© Bryony McIntyre



Ma soprattutto **VOX POPULI** potrà dare vita ad esperienze di "gemellaggio" tra diverse realtà locali che abbiano preso parte al progetto, fino a generare veri e propri "raduni" di ensemble vocali chiamati a formare un unico grande coro di...**voci fuori dal coro!**

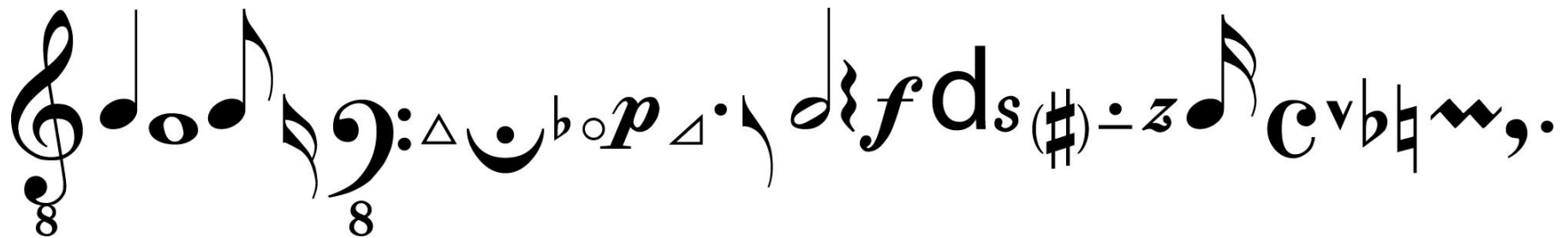


L'esperienza di *coro* immaginata per questo progetto è articolata in un percorso inteso ad esplorare e a rivisitare in chiave creativa e contemporanea forme e tradizioni del canto corale di tutti i tempi, dal canto gregoriano fino alle tessiture visionarie di György Ligeti.



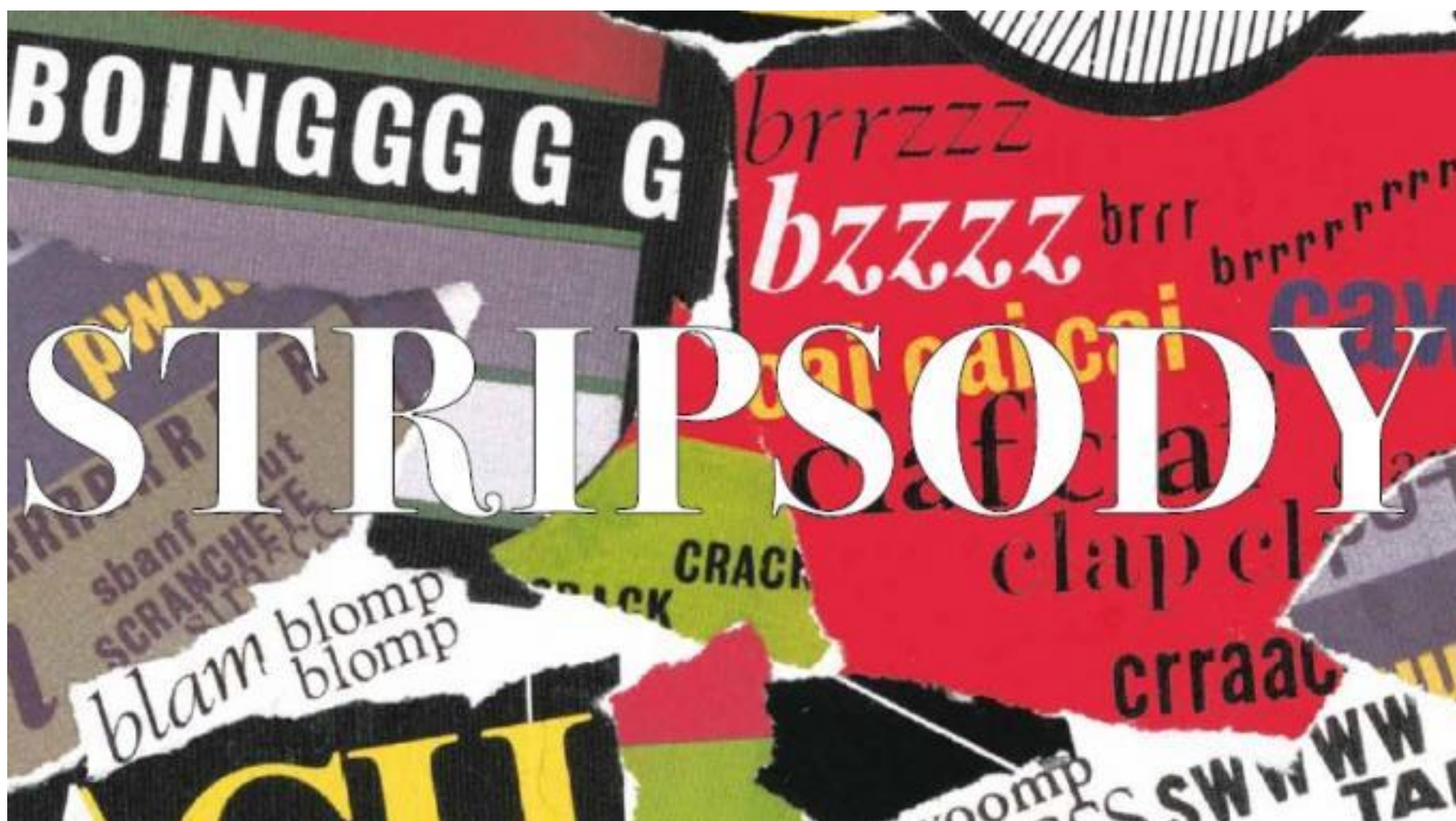


Il tutto strutturato in una composizione originale e inedita, la cui partitura – concepita ai fini di un’accessibilità immediata – è costruita utilizzando sia la notazione tradizionale su pentagramma, (della quale il partecipante al workshop avrà così l’opportunità di apprendere rapidamente i rudimenti fondamentali)...





...sia altre forme di scrittura non convenzionale: partiture grafiche, sillabazione ritmica di testi e neologismi, onomatopee fumettistiche alla “Stripsody” (Cathy Berberian).



Il workshop prevederà inoltre l'impiego di materiali audiovisivi, in un continuo confronto tra stili, epoche e linguaggi alquanto differenti, nell'ottica di stimolare una maggiore curiosità verso un universo musicale dai confini alquanto estesi e indefiniti, così come di favorire nei partecipanti un atteggiamento aperto e disponibile nei confronti delle sperimentazioni vocali che caratterizzano il progetto.





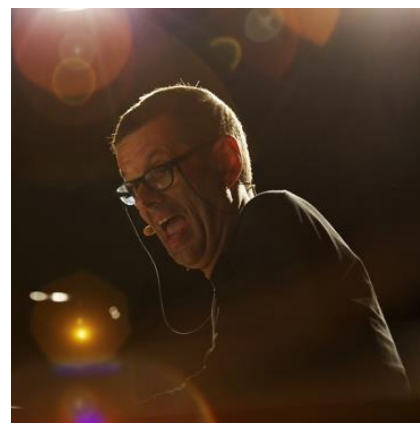
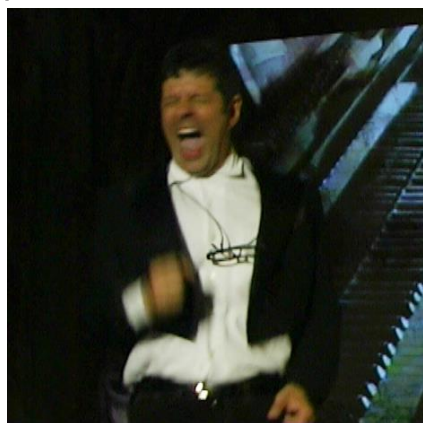
**Massimo Giuntoli** inizia la sua attività, alla fine degli anni settanta, come compositore e polistrumentista. Dichiaratamente debitore nei confronti di maestri quali Frank Zappa, Aaron Copland e la cosiddetta «Canterbury Scene», ha sviluppato un proprio linguaggio musicale contraddistinto da un disinibito andirivieni tra l'accademia e una rosa alquanto eterogenea di altri linguaggi. Dal 1980 a oggi ha preso parte a numerose rassegne, in Italia e all'estero. Ha composto colonne sonore per oltre cinquanta documentari. Nel corso degli anni, la sua produzione musicale lo ha impegnato in progetti che inglobano azione scenica e installazioni multimediali site specific. Con **Pianoformance**, mette in scena il rapporto uomo/macchina attraverso un imprevedibile recital pianistico. **Morfeo al Ninfeo**, del 1994, è una performance itinerante costruita nelle grotte e nelle sale di un ninfeo cinquecentesco. Seguono la coreografica partita di scacchi viventi **Torre del Bernabò**, la suite **Musici In Complotto**, che vede i quattro esecutori circondare il pubblico in un antico chiostro, e **Freezy**, dove danza, teatro e musica danno vita ad un ensemble di statue. Nel 2003 fonda lo studio **Wizarp Urban Visions**, dedicandosi alla progettazione di installazioni permanenti nello spazio pubblico e di elementi di scenografia urbana. A partire dal 2010 la Regione Valle d'Aosta gli commissiona varie edizioni di **sons et lumières** per il **Teatro Romano di Aosta**. Nel 2011 prende parte a **Neoludica (54. Biennale di Venezia)**, a cura di Debora Ferrari, dove presenta animazioni interattive.

Collabora come pianista, compositore e arrangiatore con l'**Altrock Chamber Quartet** di Emilio Galante ed è membro dell'**Artchipel Orchestra** di Ferdinando Faraò.

Yamaha Music Europe gli commissiona **Piano Store**, una composizione per sei pianoforti, programmata per tre giorni consecutivi nell'ambito di Cremona Pianoforte (2014).

Lo scrittore inglese **Jonathan Coe** gli affida l'arrangiamento di una selezione di brani di propria composizione, presentati al festival Collisioni (2014) da un ensemble cui prende parte lo stesso Coe.

Nel 1995 **Robert Wyatt**, invitato da Radio Popolare a condurre un ciclo di trasmissioni incentrate sulle proprie preferenze musicali, include nella selezione *Frrr!!!*, dal CD *Giraffe*, di Massimo Giuntoli.



contatti:

email: [oneirosteatro@gmail.com](mailto:oneirosteatro@gmail.com)

tel: 335 6557487 - 339 1326794

[www.oneirosteatro.com](http://www.oneirosteatro.com)

